



# Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

## DETERMINAZIONE SETTORE VII

RESPONSABILE DEL SETTORE: dott. Antonio Del Giudice

Registro Generale n. \_\_\_\_1175\_\_\_\_ del \_\_21/11/2017\_\_\_\_

Registro Settore n. **258** del **16.11.2017**

OGGETTO: Liquidazione Debiti fuori bilancio lettera "a" - studio legale Maggio e associati (delibera di C.C. n. 58 del 27.07.2017).

( ) LIQUIDAZIONE

(\* ) IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. - Numero di impegno:	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00
<u>Allegati:</u> n.	<u>Allegati:</u> n.

( ) DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.  
Il responsabile settore  
\_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento ex lg. n.241/90:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal\_\_\_\_\_.

Il Messo Comunale  
\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott. Antonio Del Giudice

**Il Responsabile del Settore VII**

**Premesso che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27.07.2017, a norma dell'art.194, comma 1 lett. A) del D.L.vo n.267/2000, è stato riconosciuto il debito fuori bilancio relative alle spese di precepto scaturite dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 2225/2016, di cui al debito già riconosciuto con delibera di C.C. n. 27/2016, nel ricorso promosso da Acqua Campania, rappresentata e difesa dall'avv. Emilia Maggio, dello studio legale Maggio e associati;

**Che** con la sentenza di che trattasi il Comune di Marigliano è stato condannato al pagamento delle spese per € 498,08 per spese di precepto compreso IVA e CPA;

**Che** i fondi per la liquidazione del suddetto debito sono stati finanziati ed impegnati al n. 1559 sul cap. 2495/29 del bilancio 2017;

**Visto** che lo studio legale Maggio e associati ha trasmesso la fattura n. 20 del 14.11.2017;

**Dato atto** che l'Ente è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale posto che, in caso contrario, il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con maggiore pregiudizio per l'Ente;

**Vista** la Circolare n. 203/1994 del Ministero delle Finanze e la Risoluzione n.106/E/2006 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso;

**Accertato**, pertanto, in applicazione della normativa vigente e della dottrina elaborata in materia, che:

1. nei casi di distrazione di onorari a favore del difensore ex art.93 c.p.c. la fattura deve essere emessa solo nei confronti del cliente;
2. il professionista, in forza della condanna contenuta in sentenza, ha il diritto di pretendere dalla parte soccombente anche il pagamento di quanto dovuto a titolo di IVA qualora la predetta imposta non possa essere detratta;
3. la parte soccombente è obbligata a tenere indenne la controparte dal costo del processo ed è tenuta al pagamento della fattura in favore del procuratore in virtù della condanna ma, non potendo essere intestataria della medesima, non sussiste l'obbligo del procuratore distrattario di emettere la fattura elettronica;
4. in applicazione dell'art.25 del DPR 600/73, secondo cui il sostituto d'imposta ha l'obbligo della ritenuta sulle prestazioni di lavoro autonomo "*ancorché...rese a terzi o nell'interesse di terzi*", il Comune di Marigliano – soccombente sarà tenuto a operare (e a versare) la ritenuta sul compenso erogato al legale distrattario, che lo percepisce a fronte di prestazioni professionali, rese nell'interesse del suo cliente vittorioso;

**Dato atto** che per l'adottando provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento, a norma delle disposizione legislativa;

**Visto** il Tuel 267/2000 e s.m.i.;

### **DETERMINA**

- di liquidare allo studio legale Maggio e associati, con studio in Napoli alla via Bisognano 68 - P.I. 07152370636, a fronte della fattura n. 20/2017, la somma di € 498,08 compreso IVA e cpa;
- di accreditare l'importo di € 425,63, al netto della ritenuta d'acconto, mediante bonifico bancario IBAN ITxxxxxxxxxxxxxxxx;
- la somma complessiva di € 498,08 risulta impegnata al n. 1559 sul cap. 2495/29 Bilancio 2017;
- di trasmettere la presente determina di liquidazione al servizio finanziario per gli adempimenti prescritti dai commi 3 e 4 dell'art. 184 del TUEL 267/2000.

Il responsabile segreteria

dott.ssa Giuseppa Capone

Il Responsabile del Settore VII  
Dott. Antonio Del Giudice